

alcune pistole, accoltellate, tempestate di pugnali, non senza lottare disperatamente contro i suoi carnefici. Quella scena dovette essere terribile; l'immaginazione non concepisce nulla di più crudele, spaventoso e feroce. Gli assassini avevano già anticipatamente scavato la fossa nella quale fu portato il cadavere del giustiziato dall'implacabile sentenza del Tribunale popolare. Della fossa si trova a mezza lega di distanza dal teatro del delitto in un luogo chiamato *El Algarrobo*.

Compiuta la sentenza, i quindici fedelati al cimitero tranquillamente alle case loro, e per vari giorni poterono credere di passarla liscia. I quindici mandigoli furono già presi tutti, meno uno, il quale poté eludere finora le ricerche attivissime della giustizia.

Non è certo che il delitto commesso dal Bianco e che fu causa della sua morte, sia stato, il tradimento.

Era il Bianco uomo di cattivi costumi, bevitore, accattabrighe e chiarissimo la sua parte. Forse queste qualità lo predisposero a rivelare i segreti della Associazione, e perciò il tribunale popolare, affine di antivenire ogni pericolo, volle levarlo di mezzo.

Nuovi delitti.
Diceasi che l'attività con cui si perseguita la Mano Nera abbia esacerbato gli animi dei lavoratori dei campi i quali erano compromessi. Furono sorpresi in vari punti emissari che portavano nuovi ordini. Giunse notizia di danni recenti arrecati ad alcune ville e campagne. E generale l'opinione che la resistenza sarà tenace da parte dei cospiratori, vista l'attività con cui sono perseguitati.

Si teme che abbiano stabilito centri direttivi fuori di questa regione. La guardia civica percorre grotte e di, affrontando seri pericoli, i campi e le sierre, visitando capanne, uccellie, perlustrando le strade e le scorciatoie. I tribunali e le autorità del luogo lavorano con lena instancabile.

Sono giunti da Catalogna scritti anonimi minaccianti feroci rappresaglie, ma questa notizia non è accertata.

Un telegramma particolare alla *Gaceta de Cataluna* dice che nel paese di Puerto Serrano ventiquattro uomini mascherati assalirono un podere ammazzando dodici persone e commettendo orribi violenze contro le donne.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 5 marzo.

Il presidente annunzia l'omaggio fatto alla Camera dall'editore Le Monnier del romanzo *l'Assedio di Firenze* stampato a Parigi nel 1866 con postilla e correzioni del Guerrazzi. A nome della Camera esprime speciali ringraziamenti per il cospicuo dono (benissimo).

Si discute sulla mozione La Porta presentata sabato.

I ministri Baccarini e Depretis dimostrano che la mozione offenderebbe le facoltà riservate al potere esecutivo.

La Porta ritira la mozione.

Dopo il giuramento di Maurogonato, comincia la sfilata dei capitoli del bilancio della pubblica istruzione.

Si approvano i primi diciassette con poche osservazioni di Noddi, Martini (relatore), De Zerbi, Fortunato.

Sul capitolo 18, università, si impegnò viva discussione, alla quale prendono parte Corleo, Lugli, Strobil, Piccardi, Nocito, Boylo, Carderalli.

A tutti rispondono il relatore Martini e il ministro Baccarini.

Si approva il capitolo e si vota pure il seguente ordine del giorno proposto dalla commissione del bilancio:

« La Camera invita il governo a presentare, entro l'anno corr., tenuto conto di ogni possibile economia sui diversi capitoli della parte ordinaria del bilancio di pubblica istruzione — un disegno di legge che risponda alle necessità dell'amministrazione e provveda più efficacemente alla tutela del patrimonio antiquario ed artistico — e compia in vantaggio degli studi l'ordinamento regionale consigliato dal comune consenso dei corpi scientifici del mondo civile. »

Passano poi senza discussione anche i successivi fino al 26.

Sul cap. 27, monumenti e scavi, parla Tennani, al cui risponde Baccarini.

De Zerbi fa caldi stogi al ministro per gli scavi intrapresi al Foro Romano.

Baccarini descrive in qual modo egli intende che gli scavi debbano condursi con lo scopo determinato di imprimere alla Roma italiana un carattere civile o nazionale, restituendo la vera topografia del Foro e del Palatino.

Mocenini si unisce a De Zerbi.

Buccolli dichiara che ne terrà conto. Approvato il capitolo la seduta è levata alle ore 6 e 45.

In Italia

Onorevole meritata.

Verona. A quanto assicurasi nel giorno 14 marzo natalizio del Re verranno mandate a Verona le medaglie d'oro e d'argento al valor civile per i fatti dell'inondazione.

Il Municipio di Verona ed il Municipio di Legnago avranno la medaglia d'oro, coloro che si distinsero con atti di coraggio avranno le medaglie d'argento ed altre medaglie al valor civile avranno gli ufficiali e soldati del presidio che se ne resero meritevoli.

I liberali a Napoli.

Napoli 5. I giovani dell'Università coprono di firme una protesta contro le istituzioni lanciate da Bonghi a Bovio in Parlamento.

Si prepara una dimostrazione per l'arrivo di Bovio.

I democratici offrono un banchetto a Costa.

Si lesse una lettera di Bovio: l'operaio Mantovano e tre studenti furono vivamente applauditi per i loro brividi. Costa rispose tessendo la storia del socialismo.

Fu applauditissimo.

Bruti indizi.

Brescia 5. In alcuni paesi del basso bresciano si nota di nuovo un fermento nei contadini.

All' Estero

Reazione.

Losanna 5. Mandano da Bellinzona che il popolo ticinese sanziona oggi l'abolizione dell'istituto dei giurati. Votarono contro i liberali, i conservatori moderati, favorevolmente i clericali. La notizia produsse qui altissima impressione.

Impacci francesi.

Parigi 5. Si afferma essere cominciati nei sud Oranesi in Algeria preparativi per una spedizione contro il paese di Beni-El-Mechaiech.

Il ministro della Guerra, il generale Boulanger, ha ricevuto da Francoforte una lettera di congratulazioni per la sua vittoria.

Documenti pervenuti da Londra comprovano che Frank Byrn, segretario della Lega agraria inglese, arrestato qui dietro invito da Londra, trovavasi nella capitale inglese il giorno che si compì l'assassinio del Phoenix-Park a Dublino.

Fremy il matricida.

Fremy, il giovane avvocato uccisore della propria madre a Senlis sarà condotto a Parigi.

In una perquisizione fatta in sua casa si riconobbe essere indispensabile condurlo. Si dice sia affetto da pazzia.

Ebbi strane avventure.

Si recò in America a dispetto dei parenti e vi fece perfino il fuochino.

Ritornata esercitava ultimamente la avvocatura e reclamava dal padre contumelia franchi. A che la madre era affetta da pazzia. Essa era quasi cieca.

Lo czar è in pericolo.

Berlino 5. Un telegramma da Pietroburgo dice che colà si è sparsa la voce che preparasi un attentato contro lo czar della volta della cattedrale di Kazan, ove suole pregare prima di partire.

Dalla Provincia

San Vito al Tagliamento. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per il rialzo del molo alla punta destra del Tagliamento e del trionfo superiore dell'argine in Comune di San Vito.

Sacile. Ci scrivono in data del 5 corr. In seguito alle vivissime istanze del dott. Giov. Batt. Cavarzani, Sindaco di Sacile e del prof. Saverio Scolari deputato del Collegio, S. M. firmò giovedì p. p. il Decreto di condono totale della pena al dott. Placido Monis, medico-chirurgo del secondo riparto di condotta nel nostro Comune.

Com'è noto il dottor Monis doveva subire sei mesi di carcere per violenza al dott. Bassi, già Pretore di Sacile, ed essendogli stata respinta la domanda di grazia, fino dal 16 febbraio si era costituito nelle carceri correzionali di Pordenone alla osservanza della pena. Ieri fu scarcerato per il suddetto decreto di condono emanato principalmente da S. M. perché ventisette documenti di Autorità

amministrative, militari e politiche smentirono solennemente le pessime informazioni sul conto del dott. Monis sussurrate in precedenza al Ministero da gente che per motivi... più o meno onesti desiderava la espulsione del valente saniliro dal Comune di Sacile.

Il dott. Monis giunse ieri in paese, accompagnato da molti egregi signori di Pordenone e trovò a Sacile lieta e accogliente.

Oggi riprese l'ufficio di Medico condotto essendogli in giornata spirato il permesso massimo di assenza, concesso gli dal Sindaco.

E tale ufficio continuerà con diritto a svolgersi, finché glielo permetta la salute e la età, in base a decisione del Consiglio Comunale debitamente vistata per l'assessorato dalle Autorità competenti.

Con ciò la volontà della generosa popolazione di Sacile, a dispetto di mare e di vento, riportò un completo e ben meritato trionfo.

Noi che abbiamo l'onore di conoscere personalmente quell'egregio giovane del dott. Monis ci ralleghiamo con Lui dell'esito di questa faccenda, come si rallegheremo tutti coloro che lo conoscono.

Per i bambini. Dell'egregio dott. Clodoveo D'Agostini, medico di Gemona, riceviamo quanto segue o che ci affrettiamo a pubblicare:

On. Red. del giornale Il Friuli. Giacché codesta on. Redazione fa cortese di pubblicare le regole principali per l'allevamento dei bambini nonchè accennare alla lettera accompagnatoria ai signori sindaci, comunico qui quanto mi viene notiziato dalla R. Prefettura di Udine con nota 28 febbraio 1883.

« Il Consiglio sanitario provinciale cui mi sono affrettato di presentare l'opuscolo da Lei cortesemente trasmessomi, è diretto allo scopo di infondere nelle popolazioni sagge norme per il migliore allevamento dei bambini, plaudendo alla filantropia e generosa sua iniziativa e facendo voti perchè essa possa condurre a pratici e proficui risultati, in seduta 24 corr. mi ha dato il gradito incarico di esprimere alla S. V. i suoi ringraziamenti per l'opera umanitaria da Lei intrapresa.

« Sono lieto di rendere di ciò parte alla S. V. aggiungendo al ringraziamento e poi del Consiglio pure i miei auguri per la riuscita di questa opera.

« Il dott. Donatelli, Presidente del Consiglio Nazionale dei medici comunali (sindaci in Roma) ha scritto dalla Capitale in data 23 febbraio che a lui mandato al sindaco di Roma la lettera unitamente all'opuscolo, augurandosi che sarà per accogliere colla meritata considerazione la proposta.

La signora Caterina Traversa una delle primarie levatrici di Trieste madò richiedere qualche centinaio di copie per distribuirle alle sue pratiche.

Il Comune di *Caneva di Sacile* fece il gran rifiuto di respingere al sindaco di *Genova* lettera ed opuscolo.

Forse che quel signor sindaco, segretario o cursore che scrisse rifiutato (non c'è nessun timbro che avvalor gli sgobbi della firma, avano paura che risiotessi gli otto centesimi di valore compreso il francobollo?

Gazzettino della Città

Consiglio comunale. Il giorno 28 corr. mese avrà luogo l'apertura della sessione primaverile del Consiglio comunale. Quanto prima pubblicheremo l'elenco degli argomenti da trattarsi.

Pai Segretari comunali. Il comitato direttivo dell'Associazione tra i Segretari comunali di Caserta per mezzo dell'on. Berti, presidente dell'Associazione nazionale tra gli stessi Segretari, ha presentato un'istanza alla Camera per chiedere che nella legge ora in disamina sullo stato dell'impiegati governativi, sia inclusa la disposizione che estenda agli impiegati comunali le garantizie ivi stabilite riguardo ai licenziamenti.

Scuola obbligatoria. Interpretando l'art. 810 della legge organica il Ministero della pubblica istruzione, deliberando in merito d'un recente ricorso d'un Consiglio Comunale, dichiarò obbligatoria l'istituzione d'una scuola nelle borgate con una popolazione superiore ai 500 abitanti e con non meno di 50 fanciulli d'ambai i sessi atti a frequentarla, poco importando che la popolazione piuttosto che agglomerata nelle borgate sia in parte sparsa per la campagna, nè che il numero dei fanciulli esista complessivamente nelle due borgate piuttosto che separatamente in ciascuna d'esse.

Pacchi postali. Alla Direzione Generale delle Poste si studiano due impor-

tanti riforme nel servizio dei pacchi postali, le quali saranno accolte molto favorevolmente dal pubblico.

Si tratta di aumentare il peso dei pacchi da tre chilogrammi, a cui ora è limitato, a cinque, e di dare facoltà al mittente di gravarli di assegno come già si pratica nelle spedizioni per ferrovia.

Crediamo che in occasione del Congresso interbasi alle poste che avrà luogo l'anno prossimo in Lisbona, l'Italia si farà promotrice dello anzidetto innovazione in tutta la Lega postale.

Ammissione all'Accademia militare in Torino. Per l'anno scolastico 1883-84 saranno fatte nuove ammissioni al 1° anno di corso dell'Accademia militare.

Le condizioni cui debbono soddisfare gli aspiranti all'ammissione al detto corso sono:

a) Essere cittadini del Regno, (può però il Governo fare per noi regnicoli quelle eccezioni che ravviserà opportune.)

b) Avere al 1° Agosto 1883 compiuta l'età di 16 anni, e non oltrepassati i 22.

c) Essere bene sviluppati e scietri da difetti che possano rendere inabili al militare servizio.

d) Avere buona condotta, e non essere stati espulsi da un Istituto Militare o Civile.

e) Avere, se minorenni, l'assenso del genitore o del tutore.

f) Superare gli esami prescritti.

Gli esami sono generali e complementari.

Gli esami generali cominceranno il 1° Agosto 1883 nelle Città qui appresso indicate:

Torino — presso l'Accademia militare.

Milano — presso il collegio militare.

Firenze — presso il Collegio militare.

Roma — presso il Comando della Divisione militare.

Napoli — presso il Collegio militare.

Messina — presso il Comando della Divisione militare.

Gli esami complementari saranno dati in seguito nei giorni e nelle sedi che il Ministero stabilirà.

I concorrenti troveranno tutte quelle altre notizie che loro potranno occorrere come pure i programmi dettagliati delle materie di esame, nelle norme d'ammissione, vendibili presso la *Tipografia Vaghera in Roma*.

Un silenzio terribile è l'argano che si ode nel macchio, a sollecitare i cuori che sono stati uccisi. La ruota che lo fa girare è quella che la corda, man mano che si allunga, denti consecutivi, cosicchè spesso avviene che il buio, sommerso, balzi all'inghiù con pericolo di chi sta al manubrio. Non è molto che toccò il seguente caso:

Un macellaio, dopo aver sollevato il buio all'altezza voluta, crede di assicurarlo lì, formando l'argano col lasciar cadere sulla ruota dentata l'uncino che serve a tal uopo; ma si combina a cadere nel vuoto dei due denti macchanti. La ruota torna indietro, l'uncino scatta e il buio discende, con spaventosa rapidità, senza lasciar tempo di salvarsi a quel povero macellaio. Egli naucciò con un braccio ammaccato, ed ebbe la mano fasciata per un mese. Fortunata volle che il buio non lo colpisse nella persona: se ciò avveniva, era morto.

Ma quello che non è avvenuto oggi, può avvenire domani: eppure malgrado il pericolo, malgrado il tempo trascorso, l'onor. Municipio lascia lì quell'argano senza denti, come se fosse una bella cosa.

Noi tuttavia abbiamo rilevato l'inconveniente, colle speranze che vi sarà rimediato, e appena sia, ne faremo informati i nostri lettori.

Cinque camerieri a spasso. Dal Seminario arcivescovile furono licenziati ex abrupto cinque poveri camerieri impuniti di grave mormorazione. La mormorazione consisteva in ciò: il sig. Rettore del Seminario era da lungo tempo rimasto in colloquio con un'avvenente contadinotta, perchè — così egli disse — le aveva dettato una lettera. I camerieri, quando la contadinotta usciva, si permisero, o parve che si permettesse qualche sorriso al di lei indurizio. Il sorriso fu preso per un'allusione a chi sa che cosa e determinò l'espulsione immediata di tutti cinque.

Noi non facciamo apprezzamenti in merito alla causa; ma diciamo solamente che vicino al proverbio mondano: *L'oro non piglia macchia*, può adattarsi la sentenza evangelica: *perdona al tuo fratello settanta volte sette*.

Ora da perdonarsi? Bisognava farlo. Non c'era? Bisognava ricordarsi il proverbio mondano: almeno.

Un altro cameriere del Seminario. Il Seminario è diventato proprio per camerieri quello che per musulmani è il famoso ponte di filo che li conduce in paradiso: la maggior parte vi cade prima di finire il passaggio.

Cinque camerieri furono cacciati per aver sorriso all'aspetto di una contadinotta: un altro subì l'istessa sorte perchè gli capitò da ridere mentre metteva i fumenti di non so che sulla pancia di uno di quei preti.

Invece di mettere sulla strada, e per cost poco, un povero diavolo, non era meglio che la buttasse in ridere anche il reverendo, dalla pancia *camerierifuga*?

Si consacrano anche quella?

I due estremi della Questura. La Questura è proibita; ma tuttavia due classi di accattolati continuano a praticarla liberamente, cioè i frati e i monelli. Noi che la Dio mercede non appartendiamo al potere esecutivo neanche nelle proporzioni di un vigile, lamentiamo che i frati pigliano il posto degli accattolati e consigliamo ai monelli di diventar frati.

Finiamola! urlava ieri a sera avanzata una voce maschile dentro una casuccia di Via A. L. Moro. Risposero in coro alcuni bimbi piangendo, e una donna che impreca. La porta di casa si aprse, vi uscì un uomo, veramente un brutto uomo, e trionfante, e passi contati, entrò in un botteghino di liquori.

Ecco un dramma domestico della peggiore specie: Non vi hanno qualche colpa anche le troppe botteghe di snops?

I zigrari Virginia. Un fumatore si lamentava con noi in questa maniera: I zigrari Virginia sono peggiori del sella, i sella peggiori di tutti, i cavour peggiori anche del sella; ma sono i soli che, almeno meccanicamente, si lasciano fumare.

E la Regia?

Stuffa soffocante. Ieri sera, verso le 8 e mezza, nel pressi di Porta Gemona la gente si fermava atterrita, fissando intorno e si domandava se un altro incendio devastasse qualche casa poco lontana. La strada infatti, dalle ultime case della via a un buon tratto fuori della Porta era ingombra di fumo, grave, denso, nero che si svolgeva a pesanti spirali nell'aria.

Usciti dalla città, si vedevano le guardie daziarie sedute tranquillamente al fresco di quei pochi gradi sotto lo zero, ad affumicarsi come tanti stoccolmi: poi si vedevano le finestre del loro ufficio spalancate, dalle quali appaiva venivano fuori continuamente due dense colonne di fumo.

Ma lì dentro c'è fuoco, diceva la gente stennando per un principio di soffocazione.

Effetti di una stufa rotta, rispondendo le guardie: spande da tutte le parti; non si può accenderla e tener chiusa la stanza, perchè assisterebbe un elefante, che avesse da dimorarvi; si deve accendere il fuoco, aprir le finestre e lasciare che un po' alla volta la stanza acquisti qualche tepore.

Ma perchè non fate aggiustare la stufa?

Questa è una domanda da muoversi al Municipio; quantunque ci sieno molte probabilità che non sarà data risposta.

In ogni modo proviamo — Signor Municipio, che Udine abbia giardini senza fiori, fontane senz'acqua e castelli senza passaggi, non basta? Vuole aggiungerci ancora le stufe... senza camino?

Onestà. Siamo lieti che appena pubblicato l'avviso al nostro Giornale di ieri per lo smarrimento dello spillone di brillanti, un onesta persona lo portò tosto alla nostra Redazione; e l'onesta persona è il villico *Domenico Comazzi* di Pagnacco. — Ognor al merito.

Teatro Minerva. Impara l'arte da quel che segue di *Cadimuro*: senz'essere una novità senza promettere molto, mantiene più di quello che promette: piace più di corte novità, alle quali si fa della recitazione che non meritano. Il dialogo sempre vivace è sempre spontaneo non può a meno di incoraggiare l'attenzione quanto e più dell'argomento, che presenta parecchio inverosimiglianze lampaggiate qua o là da verità vere, che al pubblico non fanno più adeguata impressione, perchè le conosce anche troppo.

L'esecuzione, a dispetto di qualche distrazione, poco opportuna, piacque, e furono applauditi la *Proscodimi Sirini*, *Artale* e *Roncoroni* che recitarono con molta naturalezza.

Questa sera — Il signor Alfonso di Dupas, e la farsa: *Il giuramento di Orazio*.

Domani: *I Rantzau* (ultimo grande successo).

Giovedì: serata a beneficio dell'attore brillante *Luigi Roncoroni* colle seguenti produzioni:

I.° *Qui pro quo*, commedia in un atto di E. Girard.

II.° *Federico I e Federico II* scherzo comico in un atto di T. Pasetti, (uno- vissimo per Udine).

III.° *Il Bugiardo* di Goldoni.

IV.° *Il Casino di Campagna* scherzo comico in un atto di Kotzebue.

Domani pubblicheremo un'interessantissima seconda Appendice di un nostro egregio amico, ne preavvisiamo i lettori.

Varietà

Grave incendio. Venerdì, a Paration, (Brescia) si appiccò il fuoco ad una fabbrica di estrazione benzina e nitroglicerina di proprietà del signor Luigi Bisco. Accorse sul luogo dell'incendio la autorità, i carabinieri e buona parte della popolazione, ma ogni sforzo per domare l'incendio fu vane.

Il danno si calcola in lire centomila. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime.

Il dito? A Vienna durante la processione della novena nella chiesa cattolica di Achon (Galizia) cadde la statua di legno di San Stanislao, alta otto piedi.

Due donne furono uccise ed altre due ferite gravemente.

Don Margotto dirà che furono colpite dal dito di Dio?

Un medico omicida. Come imputato di omicidio, venne arrestato a Worcester un dottore, certo Pierre.

Costui curava un'ammalata di febbre tifoidea, e non riuscendo a guarirla coi mezzi ordinari, prescrisse delle frizioni generali con petrolio crudo, e lo fece fare in sua presenza per tre giorni di seguito.

La pelle dell'inferma si sollevò tutta; poi si staccò, e la disgraziata morì dopo una settimana di indicibili patimenti.

La popolazione voleva giustiziare il medico senza processo.

Nota allegra

Un amico di Taccagnoli faceva gli elogi di lui al sarto di casa.

Non spetta a me il dirlo; ma convenite che quel Mopino è un ragazzo che promette molto...

Se promette... Son sei mesi che dice sempre di saldarmi un conto; e non lo salda mai...

Egoentricità di un inglese. Un inglese colpito dalla bellezza, dal talento e soprattutto dall'onestà di una attrice, le scrisse la seguente lettera:

Signorina, ognuno dice che voi siete saggia; e che avete formata la risoluzione di esserla sempre. Io vi esorto a non cambiarvi.

Il contratto che vi invio, vi assicura 50 ghinee al mese, fino a che questa vostra fantasia durerà. Se per avventura vi passasse, io ve ne do cento, e non vi domando altro se non che vi ricordiate di me.

Avviso agli autori. Un uomo di molto spirito, diceva un giorno ad un autore che gli portava a leggere una produzione a tesi.

— Mio caro amico, ricordatevi che se si tratta d'ascoltare un sermone, il pubblico preferirà al teatro la chiesa, dove l'ingresso è libero, e la sede non costa un soldo.

Per gli industriali

Una nuova industria italiana. Il ministro Baccarini s'era lamentato che alcuna fabbrica italiana avesse ancora pensato a costruire molle per carrozzoni, ruote con assi, e rotaie ferroviarie. D'ora in avanti non sarà più così, almeno per quello che riguarda le molle.

Adhemar de Roy, di Bruxelles, ha ceduto alla ditta A. Raggio, Ratti e Tessera di Genova, due stabilimenti a Voltri, Sestri e Prà, i suoi diritti di privativa in Italia per la fabbricazione dei *Ressorts coniques*, e dei *Ressorts à lams stayées*.

Adhemar de Roy è obbligato a fornire alle medesime ditte italiane le macchine, gli attrezzi ed utensili necessari alla fabbricazione di sette specie di molle, e si obbliga ad istruire gli operai che le fossero spediti dal Regno.

La ditta Raggio Ratti e Tessera impianterà la nuova importantissima industria, altri speriamo la imitar per le altre tante industrie che qui mancano.

Ultima Posta

Il corso forzoso.

pubb. Stamane si era diffusa la data Gazzetta Ufficiale doveva del. Il decreto che fissa la Credito dei pagamenti metallici di 40 non è comparso.

dell'istruzione verrà approvato senza ulteriori incidenti. Terminata la discussione del bilancio della istruzione pubblica, si esaminerà quello degli affari esteri. Esaurito questo bilancio la Camera prenderà le solite vacanze pasquali fino ai primi di aprile.

Niente senatori.

Nulla è stato ancora stabilito circa la nomina dei nuovi senatori per il 14 marzo. Pare sia stata per ora abbandonata l'idea di una tornata.

Valeriani all'appello.

Oggi alla Corte d'Appello si discusse la causa di quel Valeriani che tirò la scassa contro la carrozza dell'ambasciatore austriaco presso il Vaticano. Il ricorso fu respinto e venne confermata la sentenza del tribunale di prima istanza che condannava il Valeriani, a tre anni di carcere.

Per il matrimonio del principe Tomaso.

Poiché il codice nostro stabilisce che i cittadini italiani, i quali contraggono matrimonio all'estero, debbano quando rimpatriano far iscrivere il loro matrimonio all'ufficio dello Stato civile, il Ra Umberto decise che l'iscrizione del matrimonio del principe Tomaso, abba luogo al Quirinale davanti il Presidente del Senato che funzionerà come ufficiale dello Stato Civile.

Beati loro!

La Gazzetta Italiana dice che il giorno 14 marzo verrebbero insigniti del collare dell'Annunziata gli on. Farini, Mamiani, Durando, Cadorna e Magliani.

Per la scuola popolare.

Si è oggi costituita la commissione per il progetto sulla scuola popolare eleggendo presidente l'on. Morpurgo, segretario l'on. Solidati.

Telegrammi

Francia.

Lilla 5. All'ippodromo ebbe luogo una conferenza di legittimisti. Vi assistevano quattrocento persone. Parlarono Baudry-Asson e Barbat, affermando che la monarchia è unica salvezza ai mali della Francia. Gli assistenti si separarono con le grida di viva il Re.

Parigi 5. (Senato). Si discute il progetto sul diritto di associazione elaborato da Dufaure. Parecchi oratori combattono il progetto perché non vogliono accordare alle associazioni religiose gli stessi diritti delle altre.

Turchia.

Varna 5. I tumulti in Arabia aumentano. La maggior parte delle tribù ricusa di pagare le imposte. Furono spedite truppe per riscuoterle. L'ex Sceriffo della Mecca venne arrestato; gli si sequestrò una corrispondenza compromettente.

Credesi che Edhem sarà nominato Visir.

America.

Washington 5. Il trattato col Madagascar accorda agli stranieri grandi facilitazioni, riguardo l'affitto di terreni; permette agli Americani di trafficare sulle coste pagando un diritto in numismatico ed in natura. Arthur firmò la legge sulla nuova tariffa doganale.

Il congresso si è aggiornato.

Inghilterra.

Londra 5. Il Times dice che la Conferenza si riunirà mercoledì. L'Inghilterra proporrà una mozione accettabile dalla Russia e così la Conferenza potrà terminare i suoi lavori. Il Times invita l'Inghilterra a non commuoversi per l'opposizione estera, nel completare le riforme in Egitto, altrimenti avrebbe il disprezzo d'Europa.

Austria-Ungheria.

Vienna 5. Un comunicato ufficiale alla *Politische Correspondenz* dice che essendo stato fornito il materiale per completare le fortificazioni di Przemyśl per le delegazioni votarono nell'ultima sessione, somme abbastanza considerevoli, si comincerà prossimamente a trasportare materiale negli altri depositi della Galizia. Il comunicato, consta cioè: al fine di prevenire ogni interpretazione inesatta, ad allarmare per un provvedimento affatto normale dell'amministrazione dell'esercito.

Memoriale dei privati

Udine, 6 marzo.
Acquariva di Puglia... da L. 75.50 a L. 74.
Spirito di vino... 145... 140.
Vino nostrano... 85... 80.
pianotese comune... 40... 45.
modonese id... 54... 40.
di Benevento ed...
Avellino... 35... 40.
di Sanseverino... 30... 35.
Zucchero nella... 135...
Olio (secondo merito) com... 88... 100.
Idio... 115... 125.
Crusche ungheresi... 12.50

Estretto dal foglio annunci legali. (N. 91)

del 8 marzo.

Alle ore 10 ant. del 8 marzo 1883, in Civildale presso la Pret. si procederà alla vendita di immobili appartenenti a Ditta debitrice verso l'Esattore che fa procedere alla vendita è all'indole mappe di Attimis, Raccinuso, Subit, Porzus, Civildale e Ramazzacco.

Alle ore 11 ant. del 9 corr. marzo presso questa Pret. si terrà l'incanto per l'appalto delle opere provvisorie occorrenti ai lavori di rialzo ed ingrosso di un tratto di arginatura sinistra del fiume Medma di fronte all'abitato di Selva (Comune di Zoppola) del Rappellente detto di Roston proseguendo a valle per metri 1315.60, sul dato di asta di L. 8820.

Nella esecuzione di Commissari Luigi di Udine contro la eredità di Degano Antonio, nel 17 aprile p. v. ora 10 ant. presso il Trib. di Udine avrà luogo lo incanto di immobili siti in mappa di Villacaccia e Beriglio e divisi in sette lotti.

All'asta tenuta presso il municipio di Attimis venne provvisoriamente aggiudicato al sig. Domenico Zabetti, il lavoro di costruzione della strada obbligatoria che da Attimis mette al confine territoriale di Nimis, per l'importo di L. 18600. Il termine per le offerte del 20. mo: scadrà alle ore 12 ngr. del 14 marzo.

Ad istanza del sig. Bernardo Piani di Palmanova ed al confronto di Pietro Bordiga di Bagnaria-Arsa, nel giorno 7 aprile 1883 ore 10 ant. innanzi al r. Trib. in Udine avrà luogo il pubblico incanto in un solo lotto di beni stabili siti in mappa di Bagnaria-Arsa.

Nel giorno 24 marzo 1883 ore 10 ant. nella r. Pret. di Tolmezzo, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'esattore e siti in mappa di Tolmezzo.

All'asta tenutasi presso l'ufficio municipale di Sotrio per la vendita di n. 622 piante resinose, furono vendute per L. 10.000 a Valle Pietro.

Il termine utile per ventesimo scade collo ore 12 mer. del giorno 15 marzo venturo.

Presso la cancelleria della Pret. del II. Mand. di Udine, Silvestri Santo fu Silvestro e Silvestri Giuseppe, fu Silvestro di Remugnano Totis Pietro fu Domenico e consorti accettarono col beneficio dell'inventario l'eredità di Silvestri Silvestro fu Giuseppe.

Nel giorno 5 aprile 1883 alle ore 10 ant. nel locale della r. Pret. di Tolmezzo, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'esattore siti in mappa di Villa Santina.

Nella esecuzione immobiliare promossa da Bertoli Federico fu Giuseppe di Latisana contro Rieppi Cecilia fu Daniele in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili posti all'incanto per prezzo di L. 15.000.

Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade coll'ora di ufficio del giorno 17 marzo corr.

Nella esecuzione immobiliare promossa da Polotti Teresa fu Jacopo ed altri tutti di Venezia, contro Da Portis Mario, Marina e Giovanni fu Giacomo tutti di Civildale furono venduti gli immobili posti all'incanto componenti il lotto XVII per il prezzo di L. 4488.

Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade coll'orario di ufficio del giorno 17 marzo corr.

Presso la Pret. di Civildale nel giorno 19 febbraio p. p. da Juratigh Antonio fu Stefano, di Merisio (Roda) per la minorene sua figlia Antonia Giuditta fu beneficiariamente accettata l'eredità di Berghigian Giovanna di Giuseppe.

Nella causa promossa da Tomat Giacomo fu Giacomo contro Tomat Pietro di Giacomo ambi di Axyello nel giorno 19 aprile vent. alle ore 10 ant. presso il Trib. di Tolmezzo, avrà luogo l'incanto degli immobili siti in Avaglio sul prezzo di L. 121.66.

Nella causa promossa da Spangaro Gio. Batt. avv. di Tolmezzo, contro Trizzini Antonio fu Dionisio, di Tartinis, nel giorno 26 aprile p. v. alle ore 10 ant. presso il Trib. di Tolmezzo, avrà luogo l'incanto degli immobili siti in mappa di Quinis e Colza in due lotti, sul prezzo di L. 330 per il primo, e lire 143.40 per il secondo.

Con ordinanza del Trib. di Tolmezzo fu nominato curatore del fallimento di Franz Ilario di Moggi-Udinese Giuseppe Faleschini di Moggi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 5 marzo.
Rendita god. 1 gennaio 90.62 ad 90.40. Id. god. 1 luglio 88.08 a 88.23. Londra 5 mesi 25.05 a 25.10. Francese a vista 100.10 a 100.25.

Pazzi da 20 franchi da 20.05 a 20.07; Banca d'Italia da 210.75 a 211.25; Fiorini austriaci d'argento da ...

PARIGI, 5 marzo.
Rendita 0/0 92.32; Rendita 5/0 115.90
Rendita italiana 93.90; Ferrovie Lomb.
Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie
Romane — Obbligazioni — Londra
25.38 Italia 1/4 — Inglese 102.68 Rendita
Turcha 120.2.

BERLINO, 5 marzo.
Mobiliare 561.50; Assicurazioni 591.50 Lomb.
Rendita 261.50; Italiana 90.10.
LONDRA, 5 marzo.
Inglese 102.68; Italiana 93.90; Spagnuolo
— Turco —

FIRENZE, 5 marzo.
Napoleon 0/0 20.10 — Londra 25.05;
Francese 100.15; Azioni Tabacchi — Banca
Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) —
Banca Toscana — Credito Italiano Mo
biliare 795. — Rendita italiana 90.35 —

VIENNA, 5 marzo.
Mobiliare 814.00; Lombardo 143.60; Ferrovie
Stato 644.60; Banca Nazionale 828. —; Napo
leon 0/0 0.49; Cambio Parigi 47.60; Cam
bio Londra 119.70; Austriaca 78.65.

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI, 5 marzo.
Chiusura della borsa. Rend. It. 89.90.

VIENNA, 5 marzo.
Rendita austriaca (carta) 78.40; Id. austr. (arg.)
78.05. Id. scatt. (oro) 97.75 Londra 119.75.
Nap. 0.45 —

MILANO, 6 marzo
Rendita italiana — sarali 90.50
Napoleon d'oro — 20.08

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO
PIETRO FIORI, gerente responsabile.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro della Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	Valore Nominale	Verbo di Assicurazione	Valore delle Assicurazioni in Italia
Comp. d'Assicur. di Milano	5200	1040	21400
Comp. Anonima di Torino	500	875	2300
Assicur. Gener. di Trieste e Venezia	1.000	80%	4250
Riunione Adriatica di Sicurtà	1000	400	1700
Comp. Italo di Milano	500	500	500
Italiana di Rassicurazione	5000	1000	5000
Italia	2000	400	5100
Cassa Paterna	500	125	110
La Paterna	1000	400	2000
The Grecian	500	115	500
La Nazionale	5000	1.500	14000
Cassa Generale Agricola	500	125	88
Il Mondo	500	200	120
Il Danubio	500	600	875
La Centrale	500	125	500
The London and Lancashire	925	6250	10825
Lloyd Slesio	5000	1000	2500
La Confiance	500	900	810
La Nation	500	200	500
Prima Società Ungherese	1.000	1.000	1000
La Fondiaria	500	100	90
Azienda Assicuratrice	1000	50%	500
La Scuola	500	500	1940
Il Mondo	500	100	2225
Il Mondo	500	125	135
British and Foreign	fr. 500	100	558,25
Fondaria	250	125	140
L'Agraria	250	50	50
La Paterna	5000	1000	17000
La Polise	1000	200	600
L'Unione o La Selo	500	125	170
La Renaissance	500	125	7
L'Union	5000	1250	6000
L'Urbano	1000	1000	1916
L'Armement	500	200	1200
La Compagnie maritime	5000	125	115
SOCIETÀ MUTUE	5000	1250	1500
Società Reale	"	"	"
La New York	"	"	"

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

Via Herostovecchio

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringine, oggetti ottici ed inerti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati o ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

Grande ribasso !!!

È arrivata la semente di avena marzuola e cioè:

Avena Nostriana al quint. L. 26
» Turca » » 29
» Ungherica » » 46
» Filandia » » 52
» Patato Scozzese » » 65

Si raccomanda specialmente la Patato Scozzese di una qualità e di una rendita insuperabile.

Presso A. Purasanta e comp. Via della Prefettura N. 6 — Udine.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi chimici artificiali

Gambini, Polenghi, Cirio e Comp.

BREMBIO — LODI.

La Fabbrica lombarda è uno dei più vasti e rinomati stabilimenti di concimi chimici.

Essa non teme nessuna concorrenza né per la qualità né per il prezzo della merce.

Il grande consumo di concimi, avendo permesso l'istituzione di una fabbrica di acido solforico, annessa allo stabilimento, fa sì che i prezzi sieno inferiori a quelli usati negli anni scorsi.

La Fabbrica Lombarda vende i suoi concimi tutti a titolo garantito, analiti gratis, per cui ogni sacco avrà la prova di aver subito l'analisi presso una riconosciuta Stazione Agraria.

L'anno scorso in Friuli vennero fatte molte prove che diedero brillantissimi risultati.

Si conservano attestati rilasciati da possidenti di questa Provincia elimitati fra i più bravi agricoltori.

Il superfosfato azotato, concime per cereali prati naturali ed artificiali, marcito ecc. si vende posto in Udine a L. 18,75 al quintale — sacco per mecca.

Il buon risultato ottenuto l'anno passato ha fatto persuasa la fabbrica Lombarda di istituire un doppiato dei suoi concimi in Udine.

Rivolgersi in Via della Prefettura N. 6 al Sig. A. Purasanta e Comp.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Gallesini di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle **pile** di cui il professor **LUIGI VORTA** dell'Università di Pavia, la quale vendendosi al prezzo di L. 2,20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso la clinica lugliese e tedesca ebbero a completare, ma ancora fu in recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881.

On. sig. OTTAVIO GALLESINI
Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettanto **Pilole** professor **L. VORTA** non che **Fineos** polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, sradicandone la **Blennoragie** i recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore **L. VORTA** — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI
Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Orario della Ferrovia

Partenze
DA UDINE
ore 1.45 ant.
" 5.10 ant.
" 9.05 ant.
" 4.45 pom.
" 8.25 pom.

Arrivi
A VENEZIA
ore 7.21 ant.
" 9.43 ant.
" 1.30 pom.
" 3.15 pom.
" 11.35 pom.

DA VENEZIA
ore 4.30 ant.
" 5.35 ant.
" 2.18 pom.
" 4 — pom.
" 8 — pom.

Arrivi
A UDINE
ore 7.57 ant.
" 9.56 ant.
" 5.53 pom.
" 7.51 ant.

DA UDINE
ore 6 — ant.
" 7.47 ant.
" 10.35 ant.
" 9.05 pom.
" 9.05 pom.

Arrivi
A PONTERRA
ore 6.56 ant.
" 9.43 ant.
" 1.38 pom.
" 9.15 pom.
" 12.28 pom.

DA PONTERRA
ore 2.50 ant.
" 0.28 ant.
" 1.58 pom.
" 5 — pom.
" 9.28 pom.

Arrivi
A UDINE
ore 4.56 ant.
" 9.10 ant.
" 4.15 pom.
" 7.40 pom.
" 8.18 pom.

DA UDINE
ore 7.54 ant.
" 6.04 pom.
" 8.47 pom.
" 2.50 ant.

Arrivi
A TRIESTE
ore 11.20 ant.
" 9.20 pom.
" 12.55 ant.
" 7.39 ant.

DA TRIESTE
ore 9 — pom.
" 6.20 ant.
" 9.05 ant.
" 5.05 pom.

Arrivi
A UDINE
ore 1.11 ant.
" 9.27 ant.
" 1.05 pom.
" 8.08 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontoni (Filippuzzi) farmacisti, G. Rizzola, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zara, Farmacia N. Androsio, Treviso, Giupponi Carlo, Friuli C. Santoni, Spalato, Ajlinovic, Graz, Grabovitz, Fiume, G. Prodrum, Jakel, R. Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Mantovani e Comp., via Sola 10, Roma, via Pietra, 98, Pagnini e Villani, via Borbone n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso conosciuto.

Nella guida da confidarsi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti corrotti mette in commercio. Come lo stesso nome indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi del Vostok, dei Pirinei. Di esse diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotta da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Ponicea Lapocorum*. Linneo la classificò fra le *Sinanthra Corimbifera della Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICA e sulla sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO. Il quale dovesse avere ben determinata ed utili applicazioni terapeutiche. Per nostro scopo di rintracciare il modo per poter avere la nostra tela in quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo, mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovano uguale alla nostra la tela all'Arnica. D'altri laboratori o quelle falsificate mediante una gomme perenne imitazione, le respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalla nostra marchi di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefratiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. E pure indispensabile per lenire i dolori provocati da gotta e dolori artrofici, malattie del piede, callo e ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e saranno ben giustificati se non fossero mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro, L. 5 al rotolo di mezzo metro, L. 2.50 al rotolo di centim. 25, L. 1.50 al rotolo di centim. 15 e L. 1 al rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchobolli, coll'ammontare di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA ALL'ARNICA, volli anch'io provarla e giudicare della sua efficacia: ed ora l'ho trovata che già da molto tempo, per qualche cura io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA ALL'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovo che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MERGALLI.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- Chilo 1000chili 1 Chilo
- 20 **TRIFOLIO comune pratense** 180. — L. 1.80
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal
REGIO.
- 25 **TRIFOLIO incarnato** 80. — 0.70
Il più prezioso dei trifolii, si semina anche in Primavera.
- 5 **TRIFOLIO ladino bianco vero Lodigiani** 8. —
(seme pulito)
- Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non solo è chiamato il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi, finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altro erba graminacea fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.
- Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
- La medesima qualità in balle costa L. 100 al quintale.
- 15 **TRIFOLIO ladino bianco al provenienza** 400. — 4.25
di Glauco
- Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olinda. La vegetazione ne è però molto più bassa.
- 15 **TRIFOLIO ladino nero o fucido d'Altre** 400. — 4.25
- 15 **TRIFOLIO giallo delle Sabelle** 350. — 3.75
- 20 **ERBA Medica o Spagna 1. qualità** 160. — 1.75
- 45 **LUPINELLA o anno Rosso (arabica)** 140. — 1.60
- Seme genuino, piante per eccellenza dei buoi, caprai.
- 25 **SULLA 1. qualità (seme genuino)** 8. —
L'unico pianta che resiste alle più forti siccità. — E proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiosse.
- 60 **LOJETTO o FAJETTONE (solium Ital-)** 60. — 0.70
cum)
- Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si fa fino ad otto volte all'anno.
- Specialità in sementi da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.
- Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.
- Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto PIRASANTA Udine, Via della Prefettura n. 6.

VESICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vescioni, cappelletti, puntine, formole, girio, debolezza dei reni e per la malattia degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalieri e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalieri, Sezione II, ed approvato dalla R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti e Calzoli**, Cordova, 23.

PREZZO: Bottiglie grandi servibili per 4 Cavalli L. 6. —
mezzana 2. —
piccola 1. —

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, perchè ritenuta del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfature e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Dosero e Sandri** dietro il Duomo.

ALLEVATORI DI BOVINI!



NELLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA:

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerosa esperienza praticata con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli, sui nostri mercati ed il loro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali, specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Stabilimento Farmaceutico
chimico industriale

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA VITTORIO EMANUELE

GRAN STOCCHESCO

Le seguenti preparazioni si raccomandano, nel solo loro nome in tutte le famiglie. Avviso a chi vuol conservare, ristabilire e ricuperare il più prezioso fra i doni dell'esistenza.

LA SALUTE

- Polveri pettorali Duppi**, rimedio contro le tosse e raucedini, un pacchetto L. 1.00
- Siroppo d'Abete bianco**, rimedio contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pleuriti croniche, ecc. una bott. 2.00
- Quintessenza Pontoni**, rimedio contro il dolor di denti 2.00
- Siroppo di bisfosforato di calcio e ferro**, rimedio contro la rachitide, scrofola, tifo infantile, spissità e pulire le gengive e la dentatura 2.50
- Acqua Anacardiaca**, rimedio per conservare, rinforzare e pulire le gengive e la dentatura 2.50
- Mist. Coca**, rimedio tonico, contro le languidezze di stomaco 1.50
- Siroppo di china ferruginosa**, rimedio contro l'anemia, la clorosi, le debolezze di stomaco 1.50
- Il nuovo Glorice**, il più gustoso degli amari fino ad oggi conosciuti 2.50
- Estratto Tamarindo Filippuzzi**, rinfrescante e biando purgativo bott. da litro 0.75
- Polveri dissolubili per cavalli**, rimedio contro le figure, le tosse per infiammazioni nonché rinfrescante per la balsaggine 1.50
- Oltre a queste specialità di esclusiva preparazione del stabilimento vanno notate le seguenti genuine somministrazioni dall'alto da alcune nazionali ed estere, ossia la Farina lattica (di latte di alimento per bambini), il ricamato Olio di Montanari e tedesco e Norvegia, Sapone e profumiere igienico, completo assortimento di apparecchi chirurgici, pedali, oggetti di gomma, Acqua minerali delle più reputate.

MARCO BARBUSCO

UDINE

Via Dante-Manin
TIPOGRAFIA
editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione. Carte d'ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in oro, e di disegno fino.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in oro, e di disegno fino.

Mercato Vecchio
DEPOSITO
cornici, quadri, stampe antiche e moderne, fotografie, lucidi da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampare e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATO VECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosforati — superfosforati azotati — perfosforati potassici — guano lombardo — concimi completi per commissione. L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possessori del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PIRASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

Avvisi a prezzi modicissimi